



## Barometro svizzero delle relazioni umane Newsletter della primavera 2017 Riassunto

### **Articolo 1: Soddisfatti ma rassegnati: uno sguardo alla soddisfazione lavorativa degli occupati in Svizzera**

Attualmente circa il 30% degli occupati in Svizzera si trova in una situazione per cui le proprie esigenze sono soddisfatte solo in parte e un miglioramento non è in vista. Rispetto al proprio lavoro, sono soddisfatti ma rassegnati: sono soddisfatti solo perché hanno abbassato le proprie aspettative nei confronti del lavoro. Tale rassegnazione lavorativa è molto diffusa in Svizzera e registra una crescita costante. Gli occupanti soddisfatti ma rassegnati si trovano in tutti i settori, i ceti sociali, le fasce d'età e in entrambi i sessi. Un contratto psicologico soddisfatto, delle possibilità di partecipazione, dei margini di manovra e dei feedback regolari possono costituire un rimedio.

### **Articolo 2: HRM centralizzato in tempi di incertezza?**

Mentre in passato la linea veniva solo in parte coinvolta nella gestione del personale, adesso cresce la tendenza a trasferire le mansioni dell'ufficio HR centrale alla linea. I diretti responsabili conoscono meglio le esigenze dei propri collaboratori e possono rispondervi in maniera più adeguata: per questo dalla decentralizzazione del HRM le imprese si aspettano una gestione più efficace delle risorse umane. Questo studio mostra tuttavia che l'elevata incertezza del posto di lavoro si ripercuote negativamente sugli occupati soprattutto se nell'impresa la responsabilità HR spetta prevalentemente alla linea. In tempi di incertezza i dipendenti sono quindi piuttosto insoddisfatti e considerano magari la possibilità di licenziarsi se spetta alla linea la responsabilità di compiti quali retribuzione, sviluppo o riduzione del personale.